

**PIANO DI AZIONE COESIONE
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

REGIONE SICILIA

1. DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione del Distretto socio-sanitario	Distretto Socio-Sanitario n. 55 - Alcamo - Calatafimi Segesta - Castellammare del Golfo - A.S.P. n. 9 Distretto Sanitario di Alcamo
Comune Capofila	Alcamo
Dati contabili e fiscali	Sede legale: Piazza Ciullo 1 - 91011 Alcamo (TP)) Partita I.V.A. 00078230810 Codice fiscale 80002630814 Codice comunale catastale A176 Codice Istat del Comune 081001 Servizio di tesoreria comunale presso UNICREDIT S.P.A. Codice IBAN: IT31P0200881782000300683847 presso Banco Posta Cod. IBAN IT31P0200881782000300683847
Sede	Viale Italia n. 1
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	comunediAlcamo.servizisociali@pec.it
Contatto	Dott. Francesco Maniscalchi Dirigente Settore Servizi al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico
Email, Telefono	politichesociali@comune.alcamo.tp.it 0924507066

2. REQUISITI GENERALI

2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

<p>Forma Associativa</p> <p>Convenzione in vigore tra i Comuni del Distretto socio-sanitario (ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 267/2000)</p> <p>OPPURE</p> <p>Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l'approvazione del Piano di Zona 2010-12</p>	<p>Accordo di Programma tra i Comuni di Alcamo (capofila), Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo e Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 Distretto di Alcamo del 30/04/2010 approvato con Determinazione del Sindaco di Alcamo n. 26975 del 04/05/2010</p>
<p>Approvazione del Piano di Intervento</p> <p>Delibera del Comune Capofila di approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto socio-sanitario</p> <p>Verbale del Comitato dei Sindaci dei comuni del Distretto</p>	<p>18/11/2013</p> <p>03/12/2013</p>

2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE *(max 10 righe)*

Il Comitato dei Sindaci ha indetto tre Conferenze dei Servizi a cui sono stati invitati la cittadinanza, il terzo settore ed i sindacati. In data 28/10/2013 conferenza dei servizi al fine di presentare l'avvio della Programmazione inerente il Piano di Azione e Coesione –Programma Nazionale per i servizi di cura per l'infanzia. In data 29/11/2013 conferenza dei servizi. In data 03/12/2013 conferenza dei servizi per l'approvazione del Piano di Intervento per servizi di cura per l'infanzia relativo alla realizzazione di servizi nel Distretto Socio-Sanitario n. 55.

3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER L'INFANZIA EROGATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:

3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DEL DISTRETTO (*max 1 cartella*)

Il Distretto Socio-Sanitario di Alcamo ha una estensione territoriale di 405 Km² e comprende i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta (distanti una decina di Km. tra loro, raggiungibili e sufficientemente serviti con idonei mezzi pubblici e privati). Il verde pubblico del Distretto ricopre una superficie quadrata di mq. 83.081. La popolazione residente nel Distretto Socio-Sanitario n. 55 ammontava nel 2012 a n. 66846 unità di cui n. 32443 maschi e n. 34403 femmine. Si registrano variazioni significative della popolazione residente nel triennio 2010-2011-2012: nel 2011 la popolazione ammontava a n. 68183 unità di cui n. 33106 maschi e n. 35077 femmine; nel 2010 la popolazione ammontava a n. 68191 unità di cui n. 33098 maschi e n. 35093 femmine. Pertanto tutto il Distretto presenta nel suo complesso una progressiva diminuzione della popolazione residente. I bambini da 0 a 3 anni residenti nel Distretto alla data del 1° gennaio 2012 ammontavano a n. 2282 di cui n. 1169 maschi e n. 1113 femmine così come di seguito indicati: Alcamo totale n. 1158 di cui n. 780 maschi e n. 778 femmine – Castellammare del Golfo totale 527 di cui n. 282 maschi e n. 245 femmine – Calatafimi Segesta totale n. 197 di cui n. 107 maschi e n. 90 femmine. La fascia di popolazione anziana ha subito un notevole cambiamento passando da un numero di 13858 nel 2010 ad un n. di 13841 unità nel 2011 ed infine ad un numero di 13891 unità nell'anno 2012. Dunque nel corso del triennio 2010-2012 la struttura della popolazione residente nel territorio distrettuale si è progressivamente modificata, rilevando una evidente crescita del peso percentuale della popolazione anziana (popolazione superiore ai 65 anni) nella misura del 20,8% dell'intera popolazione. Tale fenomeno incide in maniera notevole sulle condizioni di salute della popolazione e sul bisogno di servizi. La programmazione della politica sociale del Distretto non può non indirizzare i suoi interventi a sostegno della popolazione dipendente e quindi della popolazione attiva, che deve sostenere tale carico sociale. Tale fascia di popolazione identificata nella fascia di età 25-64 anni risultava nel 2010 in numero di 35820 di cui 17523 maschi e 18297 femmine; nel 2011 n. 36083 di cui 1769 maschi e 18387 femmine e nel 2012 n. 35318 di cui 17333 maschi e 17985 femmine. Contemporaneamente si assiste ad una diminuzione della fascia di età 0-14 che passa da 10173 nel 2010 a 9979 nel 2011 a 9586 nel 2012. Il dato della diminuzione della popolazione minorile ci segnala la difficoltà della società a costruire una famiglia, difficoltà aumentate anche dalla mancanza di supporti/servizi nella fase di crescita dei figli. Nella famiglia si trasformano anche i cicli della vita, i ruoli maschile e femminile, i compiti genitoriali ed educativi, i modi di vivere l'età adulta, i rapporti con la famiglia d'origine, la presenza degli anziani e le relazioni tra più generazioni, e i nuovi rapporti, tutti fenomeni che si collocano nel difficile equilibrio tra il "privato" ed il confronto con il "sociale". Se fino a una, due generazioni fa esistevano molte relazioni tra coetanei (fratelli e cugini) e poche tra anziani e giovani, i bambini che nascono oggi hanno mediamente almeno tre nonni e molto spesso non hanno fratelli: mancano quindi modelli relazionali "longitudinali" che devono essere favoriti o creati.

3.2 SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA NELL'A.S. 2012-2013 (*max 1 cartella*)

I Servizi per la prima infanzia del Comune di Alcamo sono protagonisti nell'offerta educativa, tesa alla crescita integrale dei bambini ed al sostegno alle famiglie con figli da zero a tre anni; costituiscono un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini. Il Comune di Alcamo è dotato di n. 2 asili nido che accolgono n. 120 bambini (60 unità a struttura). L'asilo nido è un servizio rivolto alle bambine e ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Il Servizio di asilo nido è gestito dal comune di Alcamo in forma diretta, con servizi erogati in strutture proprie con personale comunale. Generalmente, in base al numero delle bambine e dei bambini iscritti, ogni Asilo nido si articola in sezioni (gruppi di bambini), mettendo insieme i bambini per fasce d'età. Le sezioni sono chiamate "sezioni lattanti", quando accolgono bambine e bambini da 3 mesi ai dodici mesi, "sezioni semi divezzi" quando accolgono bambine e bambini dai dodici mesi ai diciotto mesi, "sezione divezzi" quando accolgono bambine e bambini dai 18 mesi ai trentasei mesi. Le famiglie che versano in condizioni socio-economiche precarie possono essere esonerate dal pagamento della retta mensile su proposta del servizio sociale. Le liste di attesa vengono gestite per scorrimento di graduatoria a seguito rinunce. Gli obiettivi educativi dell'asilo nido sono: offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di crescita armonica e serena e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico; prevenire ed intervenire su condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale; favorire la continuità educativa con la famiglia, con l'ambiente sociale e con gli altri servizi esistenti sul territorio; attuare azioni positive per favorire la promozione culturale dei propri servizi e l'informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia. Sul territorio sono presenti n. 2 asili nido privati per una capacità recettiva di 59 bambini. Il territorio offre diverse ludoteche utilizzate dalle famiglie quali surrogati dell'asilo nido/servizi integrativi. I Comuni di Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo non dispongono di servizi per la prima infanzia quali asili nido o servizi integrativi né di natura pubblica che privata.

3.3 SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DI STRUTTURE PRIVATE E TARIFFE DI RIFERIMENTO (*max 1 cartella*)

nessuna struttura

3.4 LIVELLO DI COMPARTICIPAZIONE DELLE FAMIGLIE (*max 10 righe*)

Nel Comune di Alcamo il servizio è a domanda individuale e la quota di compartecipazione è a carico dell'utente per un ammontare pari al 18% del costo del servizio.

3.5 DIMENSIONE DELL' OFFERTA DEI SERVIZI: BAMBINI-UTENTI 0-36 MESI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 – Anno scolastico 2010-2011

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
Asilo Nido	120	€ 1.083.438,00
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	zero	zero

Tavola 2 – Anno scolastico 2011-2012

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	120	€ 1.096.269,00
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero
C. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	zero	zero
D. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero

Tavola 3 – Anno scolastico 2012-2013

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio comunale (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	120	€ 1.195.216
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	zero	zero
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero

4. INTERVENTO PROPOSTO

4.1 OBIETTIVI DEL PIANO D'INTERVENTO (*max 1 cartella*)

Analizzando la domanda espressa dalle famiglie del Distretto n. 55 emerge un bisogno potenziale di servizi da parte delle diverse famiglie non colta dall'attuale rete di offerta, inerente richieste che potremmo definire "di flessibilità organizzativa" che potrebbero essere più agevolmente accolte con una maggiore diversificazione dei servizi. L'accoglimento delle richieste di "flessibilità organizzativa" potrebbe far fronte alle esigenze di famiglie in cui i genitori siano occupati con nuove condizioni di lavoro, con orari frammentati o su turni, così come a quelle specifiche legate a periodi particolari della vita professionale dei genitori o dei bambini; potrebbe prevedere una modulazione di utilizzo nel corso dell'anno senza lunghe pause e con l'ingresso al compimento dei tre mesi di età senza ulteriori limitazioni, un'offerta flessibile di servizi di mensa-riposo-socialità e supporto educativo, una maggiore integrazione con la rete familiare allargata. Le richieste "di qualità" mostrano come i servizi socio-educativi che le famiglie sarebbero disposte a richiedere sembrano delinearsi come servizi a valenza pedagogica e di socialità per i bambini (che spesso non hanno fratelli) e contestualmente di supporto educativo al ruolo genitoriale. I dati mostrano che dove la qualità e diversità dell'offerta dei nidi è alta, c'è una maggiore fiducia dei genitori nelle strutture e una domanda crescente di servizi, e che l'elevato costo del servizio sembra frenare la domanda solo in caso di offerta percepita di bassa qualità, mentre ha un ruolo trascurabile dove il grado di soddisfazione è medio-alto. Gli elementi che concorrono alla qualità di un servizio educativo per la prima infanzia e che si intendono proporre con la presente progettualità, sono costituite da: la sottolineatura della centralità dei bambini e della loro identità di competenza e costruttività esperienziale nel progetto del servizio; la essenzialità del riconoscimento di un ruolo attivo alle famiglie come interlocutrici primarie del progetto del servizio. Al fine di fornire servizi innovativi corrispondenti ai bisogni di flessibilità emergenti verranno realizzati per il Comune di Calatafimi Segesta e il Comune di Castellammare del Golfo servizi educativi alternativi al nido quali due strutture da adibire a spazio gioco per bambini (in età di massima da 18 a 36 mesi), servizio dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, per un tempo massimo di cinque ore. L'accoglienza è articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, mentre non viene erogato il servizio di mensa e di riposo pomeridiano. E' di immediata evidenza che si tratta di servizi educativi importanti sia per i bambini che, in particolare nel secondo caso, per i genitori ma, al contempo, che non si tratta di servizi assimilabili al nido dal punto di vista del supporto offerto alla conciliazione fra attività di cura e attività di lavoro. Al fine di migliorare la qualità dei servizi esistenti, il Comune di Alcamo realizzerà una completa opera di adeguamento e ristrutturazione di un locale già esistente e precedentemente utilizzato ad asilo nido. Il locale sarà adeguato agli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di logistica degli asili nido. Il locale prevede gli spazi e gli ambienti previsti dalla normativa vigente. Consentendo di mantenere una ricettività per n. 60 bambini. La gestione della struttura sarà a carico del Comune di Alcamo tramite personale contrattista già in servizio.

4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4a – Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto gestione)

Servizio		Utenti	Risorse considerate (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2012-13	Totale (consuntivo)		
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici			
2012-13	Totale (consuntivo)		
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2012-13	Totale (consuntivo)		
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	35	€ 107.979,00
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)	35	€ 107.979,00
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici			
2012-13	Totale (consuntivo)		
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		

Servizio		Utenti	Risorse considerate (€)
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		

Tavola 4b – Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto capitale)

Servizio		Posti Creati	Risorse considerate (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2013	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
2014	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	60	235.000,00
	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)	60	235.000,00
2015	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi			
2013	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
2014	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	35	132.990,00
	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)	35	132.990,00
2015	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		

4.3 MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE PER FINANZIARE IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Tavola 5 – Verifica del limite di spesa ammissibile per il mantenimento dei livelli di servizio

Sezione A-Quantificazione per Comune del tetto di risorse destinabili al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti nell'a.s 2011-2012	Popolazione in età 0-36 mesi (2012)	Livello di presa in carico (%)	Tetto massimo risorse MLS (%)
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c = a/b)</i>	<i>(d)</i>
Alcamo				
Calatafimi Segesta				
Castellammare del Golfo				
Sezione B – Quantificazione per Comune delle risorse destinate al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)				
Comune	Utenti mantenuti con risorse PAC	Risorse PAC per MLS	Risorse PAC totale	Rapporto tra risorse MLS e tot. risorse PAC (%)
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c)</i>	<i>(d= b/c)</i>

4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO D'INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

Tavola 6a – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto gestione)

n.	Azione/operazione	2013-2014		2014-2015	
		Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
1. Sostegno diretto alla gestione di strutture a titolarità pubblica					
Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 - Nidi/micro-nidi)					
1					
2					
3					
...					
<i>Totale servizi di nido</i>					
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 - Servizi integrativi)					
1	Servizio Spazio Gioco Castellammare del Golfo			25	80.969,00
2	Servizio Spazio Gioco Calatafimi Segesta			10	27.010,00
3					
...					
<i>Totale servizi integrativi</i>				35	107.979,00
2. Acquisto di posti-utente per servizi educativi in strutture convenzionate					
Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 2 - Nidi/micro-nidi)					
1					
2					
3					
...					
<i>Totale Servizi di nido</i>					
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 2 - Servizi integrativi)					
1					
2					
...					
<i>Totale servizi integrativi</i>					
3. Sostegno alle famiglie / Contributo al sistema dei buoni servizio					

n.	Azione/operazione	2013-2014		2014-2015	
		Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 - Nidi/micro-nidi)					
1					
2					
...					
<i>Totale Servizi di nido</i>					
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 - Servizi integrativi)					
1					
2					
3					
...					
<i>Totale servizi integrativi</i>					

Tavola 6b – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto capitale)

n.	Azione/operazione	2013		2014		2015	
		Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
4. Realizzazione di opere pubbliche e altri interventi in conto capitale							
Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 4 - Nidi/micro-nidi)							
1	Asilo Nido di Via Salvo D'Acquisto ristrutturazione			60	235.000,00		
2							
3							
...							
<i>Totale servizi di nido</i>				60	235.000,00		
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 4 - Servizi integrativi)							
1	Castellammare del Golfo adeguamento struttura per servizio integrativo C/da Bocca della Carrubba Via Aldo Moro s.n.c.			25	85.000,00		
2	Calatafimi segesta adeguamento struttura per servizio integrativo C/da Sasi Via Degli Elimi			10	47.990,00		
3							
...							
<i>Totale servizi integrativi</i>				35	132.990,00		

4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)

Nel Comune di Alcamo l'asilo nido di Via Salvo D'Acquisto da ristrutturare con i fondi a valere sul PAC sarà gestito con finanziamenti comunali e con personale comunale. Nel Comune di Calatafimi Segesta in prossimità della struttura destinata allo "Spazio Gioco" si trova un edificio destinato ad Asilo Nido. Tale Asilo è già stato finanziato dall'Assessorato Regionale alla Famiglia ed il

Decreto relativo è in corso di notifica.

ALLEGATI

N.	Scheda-intervento	Titolo atto	Soggetto	Riferimento e data
1				
2				
3				